

PACKING LIST

Quattro dati la rendono un documento e non un elenco: il numero della fattura a cui si riferisce, il numero e la tipologia dei colli, cosa c'è dentro ciascun collo, e gli estremi del container. Il resto serve a chi carica e a chi scarica.

INTESTAZIONE

Mittente	Ragione sociale, indirizzo completo, partita IVA, codice EORI.
Destinatario	Ragione sociale e indirizzo completo.
Numero della fattura commerciale	È il primo dei quattro dati che la distinta deve riportare: senza, il documento non si lega a niente.
Data della packing list	
Paese di destinazione	
Vettore o spedizioniere	
Numero di spedizione	
Estremi del container	Da compilare quando la merce viaggia in container.
Tipo e numero di pallet	EUR o altro.

COLLI

N. collo	Descrizione della merce	Codice HS	Origine	Q.ta/collo	Peso netto (kg)	Peso lordo (kg)	Dimensioni (cm)	Lotto

TOTALI

Numero totale di colli	
Peso netto totale	
Peso lordo totale	

La descrizione della merce deve essere identica a quella della fattura, parola per parola. Descrizioni imprecise o vaghe sono fra le ragioni più comuni dei ritardi in dogana, e la raccomandazione dei corrieri è di riportare descrizioni uniformi su tutti i documenti della spedizione.

FIRMA

Luogo e data	
Firma	

Modello libero, prodotto da Itria. Non riproduce nessun modulo ufficiale né alcuno standard privato. I campi uno per uno, e la differenza fra packing list e DDT:
itria.io/packing-list-modello